

Lieve miglioramento nelle condizioni dei tre feriti

# Si scava sulla Casilina ma lo scoppio è un mistero

Per tutta la giornata i rilievi dei tecnici - Tra le ipotesi la formazione di metano biologico da una fogna che si sarebbe saturato all'interno di una galleria sotterranea - Fuga di gas?

Per tutta la giornata di ieri sono continuati i sopralluoghi e gli scavi su quel tratto della via Casilina appena dopo il nuovo, enorme, insediamento di Tor Bella Monaca, completamente sconosciuto dall'esplosione di venerdì mattina. Nell'incidente sono rimasti feriti due operai che stavano lavorando accanto alla sede stradale ed un camionista letteralmente saltato in aria con il suo automezzo; le loro condizioni sono leggermente migliorate ma per Antonio Panaccia rimangono estremamente gravi.



Un'immagine dello scoppio sulla Casilina

Sempre più folta ieri la folla di cittadini che hanno voluto tentare di dare una propria spiegazione alla dinamica dell'incidente. Al quattordicesimo chilometro della Casilina gli operai della ditta Ediliter stanno effettuando lavori di scavo per conto dell'Acqa per la posa dei cavi per l'illuminazione del raccordo di accesso al complesso Tor Bella Monaca. Giunti all'altezza del chilometro 14,600 gli operai sospesero lo scavo. È noto, infatti, che in quel punto la sede stradale è attraversata da un cunicolo di servizio, una galleria sotterranea per il passaggio di tubature e cavi.

Mentre Fausto Pompei, 28 anni, rimane alla guida della scavatrice, un altro operaio, Antonio Panaccia, si avvicina al tombino di accesso al cunicolo di controllo. Lo apre e viene investito in pieno dalle fiamme, che avvolgono per un attimo anche il suo compagno di lavoro. Un istante dopo, l'esplosione. La sede stradale salta in aria proprio mentre sta transitando il camion guidato da Enrico Damizia. Il pesante automezzo viene sbalzato in aria, ed

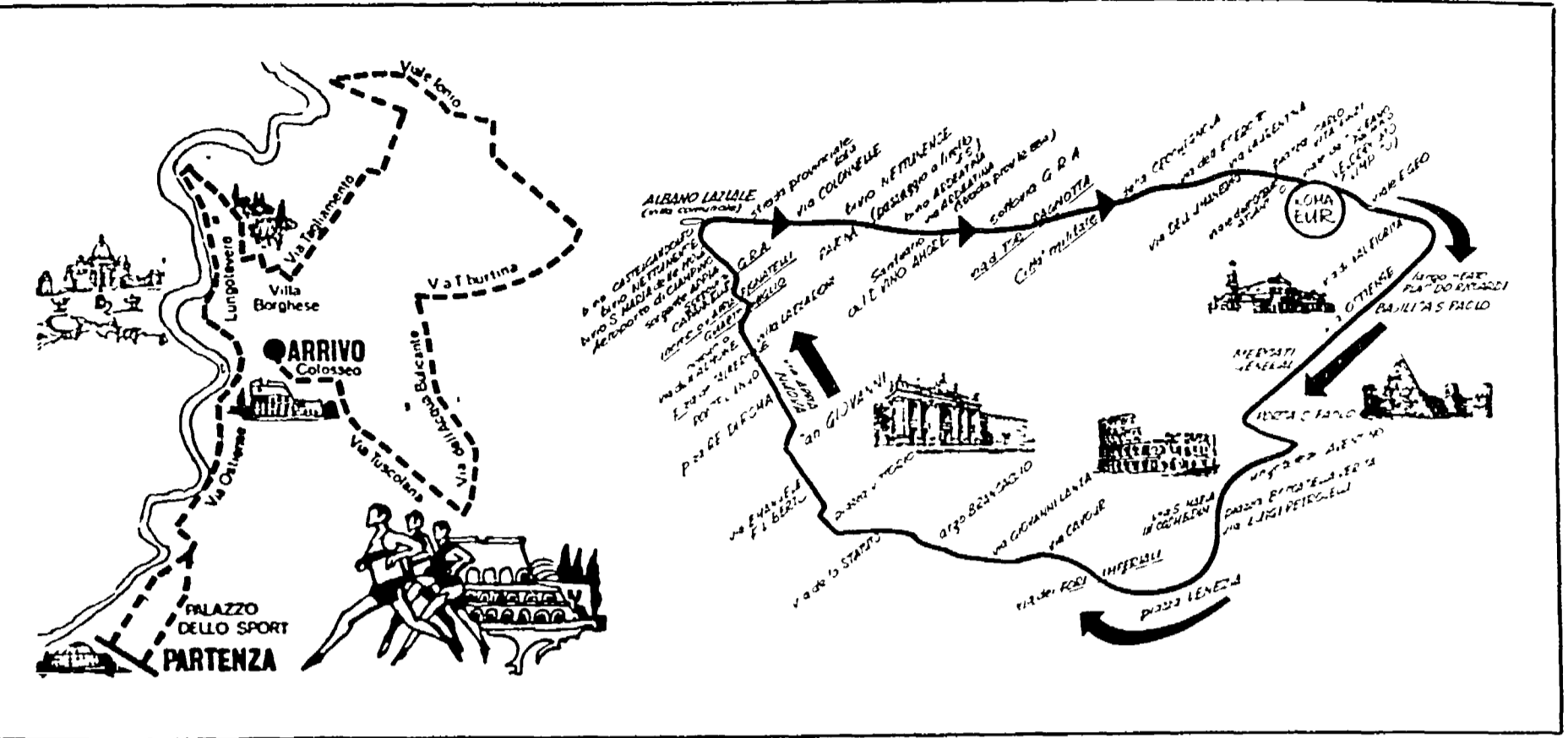
alcuni testimoni affermano di aver visto la cabina di guida toccare la sommità di un lampione per l'illuminazione stradale che, infatti, è troncato di netto. Ci continua a interrogare, a questo punto, sulle cause dello scoppio, ieri i tecnici dell'Intalgas e dei Vigili del Fuoco hanno iniziato una serie di approfonditi lavori di scavo in tutta la zona circostante, alla ricerca di eventuali fughe dalle condutture del gas. Una even-

tualità questa, che già venerdì gli esperti dell'Intalgas si sentivano di escludere. Dopo l'esplosione, infatti, densa conduttura è risultata danneggiata e l'erogazione del metano è proseguita con regolarità. Anche dai primi sondaggi condotti con sofisticati strumenti di rivelazione non sono risultate perdite, ma un parere definitivo non è ancora possibile averlo. D'altra parte i dirigenti della società per il gas assicurano che in caso di perdite si verifica regolarmente un abbassamento della pressione in tutta la rete, mentre venerdì non è stata segnalata alcuna anomalia.

L'altra ipotesi che viene avanzata, quindi, è quella di un accumulo di metano biologico nella piccola galleria sotterranea sprigionato dall'infiltrazione di una fogna. Il cunicolo si sarebbe trasformato in quel punto — in una vera camera a pressione pronta a scoppiare alla minima scintilla. Resta anche da appurare, in ogni caso, la causa immediata dello scoppio. Si era parlato, in un primo momento, di un cavo elettrico reciso, ma stando alla versione fornita dai due operai, si potrebbe trattare di una scintilla provocata nell'apertura del tombino o di una scintilla accesa. Intanto sono sensibilmente migliorate le condizioni di Enrico Damizia, il conducente del camion. Verso invece in pericolo di vita, Antonio Panaccia, l'operaio che è stato direttamente investito dallo scoppio. La prognosi non è stata scelta neppure per Fausto Pompei.

Angelo Melone

# Maratona e Cicloraduno «invadono» Roma



I percorsi delle due gare, la Maratona (a sinistra) e il Cicloraduno

# Oggi solo bici e podisti

Una gara internazionale ed una per dilettanti - Ecco i percorsi, per evitare code ingorghi e arrabbiature

Si chiama Romaraton, ed è una gara internazionale. Gli organizzatori l'hanno gemellata infatti con un'altra corsa che si terrà a Parigi il 7 maggio prossimo. E per questo i sindaci delle due capitali, Chirac e Vetter, rivolgeranno in televisione il loro saluto a questa gara «ecologica», per un uso più umano della città. In effetti, la nostra città oggi sarà completamente «rivoluzionata» durante il passaggio di questo corridoio appiedati. Ma sulle strade troveranno anche i ciclisti del Cicloraduno nazionale «Coppa 25 aprile», che arriverà ad Albano Laziale. E le due gare daranno del fuo da torcere a tutte le scatole d'acciaio allineate lungo il

percorso. Vale la pena di «non» seguire in auto gli itinerari che riportiamo, per evitare lunghe code e lunghe arrabbiature. La «Romaraton» si divide in due gare distinte. La prima, con professionisti nazionali ed internazionali (42,195 chilometri), partirà all'8.30 (con un massimo di 5.000 concorrenti) dal Palazzo dello Sport all'Eur, per concludersi al Colosseo. La seconda (8 Km) per dilettanti, partirà invece alle 9.45 per raggiungere il Circo Massimo. Ecco l'elenco delle strade oggi off-limit: Via Cristoforo Colombo, viale dell'Oceano Pacifico, via Ostiense, via Marmorata, piazza dell'Emporio,

lungotevere (dal lungotevere Aventino al Grande Ammiraglio Thaon de Revel), via Flaminia, viale delle Belle Arti, via del Giardino zoologico, via Pinciana, via Po, via Tagliamento, via Sebino, via Nemorense, viale Libia, via delle Valli, via Val di Cogne, viale Jonio, via Jacopo Sannazaro, via Nomentana, via Casal de' Pazzi, via Tiburtina, via Portonaccio, largo Preneste, via dell'Acqua Bulicante, via di Tor Pignattara, via di Porta Furba, via Tuscolana, via Appia Nuova, piazza di Porta San Giovanni, via Emanuele Filiberto, viale Manzoni, via Labicana, Colosseo, via del Foro Imperiali.

Il cicloraduno interesserà invece il Velodromo Olimpico (dov'è prevista la partenza), viale dell'Oceano Pacifico, via Ostiense, Basilica S. Paolo, lungotevere Aventino, Bocca della Verità, piazza Venezia, Foro Imperiali, via Cavour, largo Brancaccio, via Merulana, S. Giovanni, Re di Roma, ponte Lungo, piazza dell'Alberone, Quarto Miglio, Capannelle, aeroporto di Ciampino, Castelgandolfo, Albano. Al ritorno, via Colonnelle, Pavana, Santuario Divino Amore, via Tor Pagnotta, Cecchignola, via Laurentina, Velodromo. Anche domani ci saranno altre manifestazioni sportive, ma in aree più «limitate».

## Risposte concrete ai problemi dell'ambiente

### A tu per tu col sindaco la gente di Donna Olimpia

Che cosa chiedono gli abitanti

È stata un'assemblea gremita quella con il sindaco tenutasi venerdì pomeriggio in piazza Donna Olimpia. Perché in discussione erano i problemi della nettezza urbana, del verde pubblico e della salvaguardia dell'ambiente. Molte sono state le richieste avanzate al primo cittadino di Roma: nuovi cassonetti da distribuire in tutta la zona, della XVI circoscrizione, il prolungamento della Circonvallazione Gianicolense e tante altre. Per questi come per altri problemi Vetere ha dato risposte di soluzioni concrete e ravvicinate. Infatti saranno installati 1500 cassonetti e la circonvallazione ha già un suo progetto.

Ma il sindaco ha parlato anche della soluzione di alcuni grossi problemi che riguardano Monteverde Nuovo e Pisane-Bravetta. Si dovrà finalmente sistemare piazza S. Giovanni di Dio, dove oggi convivono uno dei più grossi e importanti mercati cittadini con un attestamento capolinea dell'Atac. Sarà quest'ultimo ad essere spostato in un'area prevista dal progetto di prolungamento della circonvallazione; probabilmente verrà creato anche un anello tranviario. Così, una volta liberata la piazza dal capolinea, si potrà ristrutturare il mercato.

Prima del dibattito in piazza Donna Olimpia il sindaco Vetere aveva fatto anche un giro nella zona, in particolare in via Aurelio Saffi, verso la salita dei Fortini, per verificare lo stato della strada che costeggia le mura di Villa Sclaria e che collega ad uno spazio verde in collina dal quale si può ammirare un'eccezionale panorama della città.

Vetere ha così visto che uno dei muri è in uno stato di frana avanzata, mentre la strada sta smottando. Anche le condizioni dello spazio verde non sono delle migliori: infatti necessitano di un riordino e di una sistemazione.

Durante il suo giro il sindaco si è intrattenuto con la gente che ha posto domande, chiesto informazioni sullo stato degli interventi dell'amministrazione proprio su questi problemi. Così la gente ha potuto sapere che per la soluzione di queste questioni si sta lavorando. La giunta martedì ratificherà la proposta di una commissione per il concorso di appalto per aggiudicare alla Geosonda i lavori di sistemazione della via Saffi e delle zone limitrofe. Infine, sempre durante il suo giro, Vetere ha visitato la sede della XXXV zona della NU, incontrando con tutto il personale.

## Università

### Vermi nella minestra mensa bloccata

Quando quindici giorni fa Santarelli, Rivela, Ruberti inaugurarono la ristrutturata mensa universitaria di via De Lollis gli studenti pensarono che davvero fosse voltata pagina. Ma non è stato così. Dopo cinque giorni dall'inaugurazione (per l'occasione il menù prevedeva Chianti Rufino, lasagne, pollo e banana, invece del solito riso e dell'inevitabile melanzana) tutto è ritornato come prima: spanti i fiori costati oltre tre milioni, scomparse le pinze e i guanti per prendere il pane, scomparse le cuffie per trattenerne i capelli, nel riso e nei tortellini sono invece ricomparsi i «frequentatori» di sempre: vermi, mosconi, grumi di capelli — denunciavano gli studenti della mensa.

Ieri pomeriggio, di fronte all'ennesimo verme, gli studenti hanno detto basta. Si sono riuniti in assemblea e hanno costituito una commissione di controllo. Sorpresa si è dimostrata il funzionario della mensa Urbini, il quale ha affermato che se guanti e pinze non si usano è «un affare interno, gli studenti non c'entrano» e ha annunciato la disinfezione dei locali martedì prossimo. Non si poteva fare la prima? «Evidentemente non si poteva dice Urbino». Nessuna preoccupazione sembra — per la salute degli studenti, nessun interesse per le norme di igiene.

## XXV Aprile

### Una strada in ricordo del generale Dalla Chiesa

Il 38° anniversario della liberazione verrà celebrato con una serie di manifestazioni promosse dal Comune di Roma che prevede tra l'altro l'intitolazione di una strada al nome del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Alle 11.30, il sindaco Vatter e il ministro degli Interni Romoni prenderanno la parola nel corso della cerimonia che, in attuazione del provvedimento preso dal Consiglio comunale il 15 febbraio scorso, vedrà la solenne intitolazione al generale scomparso dell'attuale via Legnano (tra viale Giulio Cesare e viale delle Milizie) alla presenza del comandante dell'arma dei carabinieri gen. Valditara, dell'ordinario militare per l'Italia mons. Bonicelli, dei presidenti delle associazioni combattentistiche, d'arma e partigiani, gli alti ufficiali delle varie armi e delle forze dell'ordine. Tra le adesioni sono già state comunicate quelle della signora Dalla Chiesa e del gen. Romeo Dalla Chiesa, rispettivamente madre e fratello del generale, la famiglia Setti Carraro, il procuratore della Repubblica di Roma Vessicelli, l'avvocato generale dello Stato Manzoni, il presidente dell'associazione carabinieri gen. Fiore. Nella stessa giornata, alle ore 10.30, il sindaco deporrà una corona d'alloro presso la lapide posta nel mausoleo delle Fosse Ardeatine.

## Concerto il 30 al Tenda Seven Up

### Per i nostri lettori Morandi «scontato»

Atteso ritorno per sabato prossimo di Gianni Morandi a Roma. Il popolare cantante si esibirà al Teatro Tenda Seven Up, nei pressi dello stadio Flaminio insieme a Fioraliso, una delle rivelazioni dell'ultimo Festival di Sanremo.

Gli appuntamenti con il pubblico romano sono una delle tappe «obbligate» per il cantante romagnolo. L'anno scorso Morandi cantò in due Festival dell'Unità con un afflusso di decine di migliaia di persone. Un ennesimo riconoscimento alla sua popolarità, anche internazionale, che ha visto riconfermata in una recente tournée di oltre un mese in Unione sovietica con oltre trenta concerti nelle maggiori città.

L'appuntamento di sabato 30 è organizzato dall'Arcl e da Radio Blu, ed è la conclusione di un «tour» che Morandi sta conducendo in questi giorni con concerti in nove città italiane. L'Unità ha deciso di offrire ai suoi lettori uno sconto speciale per lo spettacolo al «Tenda Seven Up»: nel giornale del 30, infatti, si potrà trovare un tagliando da presentare al teatro per ottenere una riduzione di L. 2.000 sul costo del biglietto.



# Parentini

esclusivista dell'abbigliamento del g.s. del tango-colnago

## veste i CAMPIONI



# GIUSEPPE SARONNI

abbigliamento sportivo per campioni del mondo

FORNITORE UFFICIALE G.S. DROMEDARIO, ALAN, OECE, SIDERMEK

Parentini

capanne (pisa) tel. 0571/467543

Libri di Base

Collana diretta da Tullio De Mauro

otto sezioni

per ogni campo di interesse

# CESTIA

SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L.

ROMA

TELEFONO (06) UFFICI 430600

## a ponte marconi...

### l'usato che cercavi senza interessi

TIPO	ANNO	ANTICIPO	RATE DA
GOLF GLS	1981	3.100 + 12 x 350.000	
FIESTA 1100L	1981	2.000 + 12 x 250.000	
MINI 90 SL	1979	1.600 + 12 x 210.000	
A 112 EL	1980	3.000 + 12 x 190.000	
JETTA GLI	1980	4.000 + 12 x 300.000	
ALFA SUD 1300	1980	2.000 + 12 x 280.000	
126 FIAT	1981	1.600 + 12 x 210.000	
R5 GTL	1980	3.200 + 12 x 250.000	
VW Maggiolino	1973	500 + 12 x 90.000	
PASSAT GL Diesel	1979	2.700 + 12 x 250.000	

senza ipoteca - incluso passaggio di proprietà

italwagen

# Igtv. pietra papa 27

5586674

ponte marconi